



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

Consiglio regionale del Lazio

MOZIONE

n. 527 del 16 settembre 2021



Al Presidente del Consiglio Regionale del Lazio

On. Marco Vincenzi

SEDE

MOZIONE

Oggetto: Impegno della Regione a rendere disponibili per tutte le *Breast Unit* del Lazio i “caschi” refrigeranti di ausilio alla chemioterapia.

PREMESSO CHE

- Il carcinoma della mammella è il tumore più frequente fra le donne, per incidenza e mortalità e le opzioni terapeutiche attualmente disponibili per il trattamento del tumore al seno sono la chirurgia, la radioterapia, la chemioterapia, l’ormonoterapia, la terapia mirata o “target”;
- nel corso di trattamenti chemioterapici e terapie radianti, la caduta dei capelli, sia essa parziale o temporanea, rappresenta senza dubbio uno degli effetti collaterali più temuti da coloro che si sottopongono a trattamenti antitumorali in termini di risvolti psicologici devastanti e traumatizzanti che questo fenomeno provoca sulla persona;
- autorevoli studi scientifici internazionali pubblicati già da anni, hanno confermato che il “casco” refrigerante/ cuffia ghiacciata può rappresentare un valido antidoto alla perdita dei capelli grazie alla capacità di raffreddare il cuoio capelluto e di restringere i piccoli vasi sanguigni che lo irrorano tale da ridurre la quantità di farmaco che lo può raggiungere;

APPRESO CHE

Quasi tutti i responsabili dei Centri di senologia del Lazio lamentano la carenza ed in molti casi addirittura la mancanza dei “caschi” refrigeranti;

CONSIDERATO CHE

- secondo molti oncologi l’alopecia rappresenta lo stigma più visibile legato alla chemioterapia, che determina ansia e stress, e non di rado, il rischio di perdere i capelli funge da deterrente alle cure;
- l’impiego del casco refrigerante può portare ad un incremento dell’autostima e del comportamento positivo, ampiamente riconosciuto come benefico nella lotta contro il cancro;



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO



- risulta pressochè unanime fra la comunità scientifica la convinzione che impedire o ridurre la caduta dei capelli a seguito delle terapie tumorali significhi umanizzare le cure, permettendo ai pazienti di accettarle meglio e di mitigarne l’impatto psicologico;
- al momento, a livello nazionale, non è previsto l’impiego del “casco” né nelle donne colpite da altri tumori né negli uomini; questo perché, per ragioni legate alla prevalenza della malattia e alle buone chance di guarigione, si è deciso di partire dalle pazienti affette da un tumore al seno al primo o al secondo stadio (nelle donne con una malattia al primo o al secondo stadio si cerca di prevenire la fastidiosa ricaduta dell’alopecia che di norma è reversibile);

Tutto ciò visto premesso e considerato, il Consiglio regionale

IMPEGNA

il Presidente della Regione Lazio, On. Nicola Zingaretti e la Giunta regionale:

A dotare tutte le Unità Operative di Oncologia mammaria dove si somministra la chemioterapia (UOSD , Breast Unit strutturali) del Lazio ,di un numero congruo di dispositivi che svolgano la funzione di “caschi” refrigeranti.

Roma li, 15/09/2021

Loreto Marcelli